

APPUNTAMENTO APERTA UNA MOSTRA SULLA STORIA E EVOLUZIONE DELLE ETICHETTE DEL VINO

Sala brinda con la malvasia

In piazza Gramsci lo stand enogastronomico con prodotti tipici
Negozi aperti, tre mercati e il gran finale della «Cosèta d'or»

SALA BAGANZA

Cristina Pelagatti

Con una mostra sulla «Storia ed evoluzione delle etichette del vino», nella sala convegni della Rocca, si è alzato il sipario sulla 17ª edizione della «Cosèta d'or», il festival della malvasia organizzato a Sala Baganza. Tra «balilla, il vino da tavola nero» e «compagno, il vino da tavola rosso», etichette di Tonino Guerra, di Forattini, provenienti da tutto il mondo, la mostra, organizzata dall'Aicev, permette ai visitatori di effettuare un excursus che parla della storia del vino, dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. «E' particolarmente interessante - ha spiegato Giacomo Prato, segretario dell'Aicev - la storia delle etichette, notando la tecnica di stampa e la loro evoluzione, dalle prime, sui liquori a quelle odierne. Io possiedo 160 mila etichette: ho cominciato, per caso nel 1970, tenendo da parte l'etichetta di un vino bevuto quando ho conosciuto mia moglie Maria e da allora non ho più smesso. Quelle che ho portato a Sala Baganza sono una selezione che affronta diverse tematiche e invito i produttori di vino a presentare le loro etichette».



Collezionismo Il sindaco Cristina Merusi inaugura la mostra sulla storia delle etichette del vino.

Poi il sindaco Cristina Merusi ha tagliato il nastro inaugurale della mostra, dando ufficialmente il via alla festa della malvasia che, dopo il raduno delle Vespe, la «Magnarocca» e il «Roccafestival», vivrà oggi la sua giornata clou con la consegna del premio «Cosèta d'or»,

assegnato da una giuria di esperti, alla migliore malvasia dei Colli di Parma. La malvasia, regina della festa, sarà in buona compagnia: tante infatti le occasioni di degustazioni enogastronomiche, lo shopping di qualità e il divertimento per grandi e piccini.

Dal mattino, in piazza Gramsci, sarà allestito lo stand enogastronomico dei prodotti tipici del territorio abbinati ai vini dei Colli di Parma, a cura dei quattro Consorzi aderenti al festival (per la tutela dei Vini dei Colli di Parma, del Parmigiano-Reggiano, del Prosciutto di Parma, del Fun-

go porcino di Borgotaro), accompagnato anche dalla torta frita della Pro loco e da tre mercati che affolleranno le vie del paese: il «Mercandirò» con banchi di artigianato artistico e produzioni agricole di qualità, il «mercato di qualità di Ascom Parma» e il mercato di banchi gastronomici con prodotti provenienti da tutta Italia. Per l'occasione i negozi rimarranno aperti partecipando con promozioni e allestimenti a tema e diventando anche punti degustazione gemellati con le cantine. In piazza sarà possibile per il pubblico assaggiare le malvasie e votare quella che piace di più: la malvasia più gradita dalla «giuria popolare» riceverà il premio «Cosèta di legno». Non mancheranno occasioni di divertimento per i più piccoli con due spettacoli di burattini alle 16.30 e alle 17.30 (in caso di maltempo si terranno al Piccolo Teatro di via Garibaldi), della Compagnia «La Bertesca» e giochi e intrattenimenti per bambini nel giardino della Rocca. Alle 16.30 avranno inizio le disquisizioni sui vini e alle 18 si farà il brindisi in piazza per festeggiare e premiare la «Cosèta d'or». La conclusione della due giorni con il concerto dei «Profani». Info: tel. 0521.331342/43 - www.festival-dellamalvasia.it ♦